


COPIA **ALBO**

SETTORE <u>01 - FISCALI</u> Rep. n. <u>10</u> data <u>30/11/2018</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI
RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA Proposta n. <u>177</u> del <u>30 NOV. 2018</u>		in data _____ Prot. N° _____ L'Impiegato Responsabile _____

COMUNE DI PARTINICO

ORIGINALIA
IMMEDIATA ESECUZIONE

Deliberazione della Giunta Municipale

N. <u>179</u> del Reg. Data <u>30-11-2018</u>	OGGETTO:	PROROGA DEI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Titolo _____ - Funzione _____ Servizio _____ - Intervento _____ Capitolo n. _____		NOTE
		Visto l'Assessore: _____

L'anno duemila 18 il giorno 30 del mese di Novembre alle ore 14.25 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori.

			PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>De Luca Maurizio</i>	✓	
2	Vice Sindaco	<i>Motisi Maria Grazia</i>	✓	
3	Assessore	<i>Landa Angela</i>	✓	
4	Assessore	<i>Lodato Patrizio</i>	x	
5	Assessore	<i>Pennino Rosalia</i>	✓	
6	Assessore	<i>Rizzo Bernardo</i>	x	
			6	0

Presiede il Sindaco, Arch. Maurizio De Luca e partecipa il Segretario Generale Avv. Lucio Guarino.
 Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del Settore Risorse Umane

Premesso:

- ✓ **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10.10.2018, esecutiva nelle forme di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico;
- ✓ **che** con deliberazione della Giunta Municipale n. 174 del 27.11.2018, esecutiva nelle forme di legge, è stata approvata la rideterminazione dotazione organica (art. 259, c. 6 T.U.E.L.), si è provveduto alla ricognizione del personale interessato dalle procedure di stabilizzazione (art. 20 D.Lgs. 75/2017) e, contestualmente è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020, comprendente il piano di stabilizzazione, come previsto dal D.Lgs. 75/2017 (c.d. Decreto Madia);
- ✓ **che** con il suddetto provvedimento di Giunta Comunale, rispettando i propri impegni in materia di superamento del precariato, dopo aver effettuato la ricognizione del personale interessato alle procedure di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, ha deliberato la stabilizzazione nel triennio 2018/2020 di tutti i 232 lavoratori precari in servizio presso l'Ente;
- ✓ **che** la predetta deliberazione è sottoposta, ai sensi del comma 7 dell'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000, all'esame della Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali per la relativa approvazione;
- ✓ **che** come ribadito e chiarito al punto 3.2.6. della Circolare n. 3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica, "*Nelle more della conclusione delle procedure speciali previste dall'art. 20, commi 1 e 2, le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibili con i soggetti che partecipano alle relative procedure (art. 20, comma 8 del D.Lgs. 75/2017). Poiché la proroga o la durata dei relativi rapporti di lavoro è prevista in deroga alla disciplina del D.Lgs. 81/2014, la stessa è consentita per coloro che, come detto, partecipano alle procedure dell'art. 20, in quanto chiaramente destinatari di misura volta al superamento del precariato. Naturalmente, ove le amministrazioni intendano accedere alle procedure di reclutamento speciale in esame, a partire dal 2018, essendo in grado di indicare le professionalità da reclutare secondo risorse e fabbisogni, appare ragionevole che, al fine di garantire la continuità dei servizi, possano procedere al rinnovo o alla proroga dei corrispondenti contratti in essere, nel rispetto dei limiti e dei requisiti di legge, anche prima di iniziare le suddette procedure*";

Preso atto:

- ✓ **che** n. 25 soggetti titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato (oggi 23 in quanto *medio tempore* due di essi sono stati collocati in pensione) interessati alle procedure di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, per i quali la Giunta Municipale, con il predetto atto n. 174, ha deliberato la stabilizzazione nel triennio 2018/2020, hanno presentato ricorso al Giudice del Lavoro asserendo l'illegittima proroga dei contratti a termine e hanno chiesto, tra l'altro, al Giudice di condannare l'Amministrazione Comunale al risarcimento del danno subito;

✓ della sentenza n. 247/2018 RG 244/2018 emessa dal Tribunale di Marsala;

✓ che dalla predetta sentenza emergono i seguenti principi:

- *che l'asserita illegittimità del rinnovo dei contratti a termine, risiede nella riscontrata assenza di ragioni oggettive, che si annida, per un verso nella non riconducibilità dei rapporti così reiterati, per il modo in cui ne era stata fatta concreta utilizzazione, all'originale schema negoziale di tipo socio assistenziale e, per altro, nella loro adibizione a stabili esigenze organizzative del datore di lavoro, si da rendere loro applicabili la tutela comunitaria dei contratti a tempo determinato, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.;*
- *che nel caso in esame, tuttavia, non si pone alcun problema di assenza di ragioni oggettive, atteso che la ragione oggettiva del rinnovo è, invece, riscontrabile proprio nella normativa sopravvenuta, rappresentata dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 sopra citato;*
- *che appare del tutto evidente che, nei limiti posti dal Decreto Madia, gli Enti Locali hanno la facoltà di rinnovare i contratti a tempo determinato già in essere, fino alla definizione delle procedure di stabilizzazione;*
- *che la destinazione di tali rapporti alla definitiva stabilizzazione (con conseguente sanatoria di ogni possibile pregressa situazione di abuso) e la necessità, del tutto intuibile, di dare agli enti territoriali la possibilità di assicurare medio tempore i servizi sin qui svolti dai soggetti titolari di tali rapporti, costituisce la ragione oggettiva, questa volta prevista ex lege secondo criteri e in ossequio a limiti del tutto compatibili con la direttiva comunitaria n. 70/1999, che mette l'amministrazione al riparo da possibili future rivendicazioni circa l'illegittimità del rinnovo contrattuale eventualmente disposto nell'esercizio delle facoltà consentite dal decreto citato;*

Ritenuto opportuno, per quanto sopra rappresentato, avvalersi della suddetta facoltà e, pertanto, prorogare tutti i contratti di lavoro in essere rientrando *in toto* nelle misure volte al superamento del precariato, nelle more di concludere le procedure speciali previste dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017;

Preso atto che con nota prot. n. 14938 del 11.10.2018 la Regione Siciliana ha ribadito quanto il legislatore regionale ha disposto nel dettato normativo di cui all'art. 3, commi 10 e 11 della legge regionale n. 27/2016, ossia che agli Enti in dissesto viene assicurata, con risorse a carico del bilancio regionale, la copertura integrale del fabbisogno finanziario per la proroga dei rapporti di lavoro determinato ai sensi del comma 9 del medesimo art. 3;

Preso altresì atto che è stato rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017 nonchè il saldo di finanza pubblica, giusto prospetto di certificazione trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31.03.2018;



Visti:

- del D.Lgs. n. 75/2017 e, in particolare, l'art. 20, relativo al superamento del precariato nelle PP.AA, da effettuarsi nel triennio 2018/2020;
- le Leggi regionali in materia di precariato e, in particolare: la L.R. 5/14, la L.R. n. 27/16 e, in ultimo, la L.R. n. 8 del 8/5/2018;
- la Circolare esplicativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - n. 3 del 23/11/2017, recante “ *Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*”, che costituiscono linee guida per la stabilizzazione dello stesso personale precario;
- il vigente “Regolamento degli Uffici e dei Servizi”, approvato con deliberazione di G.M. n. 31 del 09.02.2017;
- il vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

**sottopone alla
LA GIUNTA MUNICIPALE
la seguente proposta di deliberazione:**

1. **Di dare atto che** l'A.C., con deliberazione di G.M. n. 174 del 27.11.2018, esecutiva nelle forme di legge, ha effettuato la ricognizione del personale interessato alle procedure di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e ha deliberato la stabilizzazione nel triennio 2018/2020 di tutti i 232 lavoratori precari dei lavoratori precari in servizio presso l'Ente.
2. **Di dare atto che** la predetta deliberazione è sottoposta, ai sensi del comma 7 dell'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000, all'esame della Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno per la relativa approvazione.
3. **Di valutare opportuno**, nelle more di concludere le procedure speciali previste dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, avvalersi della facoltà di **prorogare i contratti di lavoro in essere** rientrando nelle misure volte al superamento del precariato, ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.Lgs. 75/2017, come chiarito nella Circolare esplicativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - n. 3 del 23/11/2017, paragrafo 3.2.6.
4. **Per quanto attiene il contenzioso attivato da taluni titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale, rientranti peraltro tra i soggetti beneficiari delle procedure di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 attivate da questo Ente con deliberazione n. 174/2018 avanti citata, di dare atto della sentenza n. 247/2018 RG 244/2018 emessa dal Tribunale di Marsala e dare atto, pertanto, dei principi che dalla stessa emergono riportandone, di seguito i principali:**

- a. l'asserita illegittimità del rinnovo dei contratti a termine, risiede nella riscontrata assenza di **ragioni oggettive**, che si annida, per un verso nella non riconducibilità dei rapporti così reiterati, per il modo in cui ne era stata fatta concreta utilizzazione, all'originale schema negoziale di tipo socio assistenziale e, per altro, nella loro adibizione a stabili esigenze organizzative del datore di lavoro, si da rendere loro applicabili la tutela comunitaria dei contratti a tempo determinato, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.;*
- b. nel caso in esame, tuttavia, non si pone alcun problema di assenza di **ragioni oggettive**, atteso che la **ragione oggettiva** del rinnovo è, invece, riscontrabile proprio nella normativa sopravvenuta, rappresentata dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 sopra citato;*
- c. appare del tutto evidente che, nei limiti posti dal Decreto Madia, gli Enti Locali hanno la facoltà di rinnovare i contratti a tempo determinato già in essere, fino alla definizione delle procedure di stabilizzazione;*
- d. che la destinazione di tali rapporti alla definitiva stabilizzazione (con conseguente sanatoria di ogni possibile pregressa situazione di abuso) e la necessità, del tutto intuibile, di dare agli enti territoriali la possibilità di assicurare medio tempore i servizi sin qui svolti dai soggetti titolari di tali rapporti, costituisce la ragione oggettiva, questa volta prevista ex lege secondo criteri e in ossequio a limiti del tutto compatibili con la direttiva comunitaria n. 70/1999, che mette l'amministrazione al riparo da possibili future rivendicazioni circa l'illegittimità del rinnovo contrattuale eventualmente disposto nell'esercizio delle facoltà consentite dal decreto citato.*

5. Per quanto ai punti precedenti di prorogare tutti i contratti di lavoro a tempo determinato e parziale fino al completamento delle procedure di reclutamento previste dal D.Lgs. 75/2017 in quanto i soggetti titolari di detti contratti sono destinatari delle misure volte al superamento del precariato.

Il Responsabile del Settore Risorse Umane
D.ssa Maria Pia Motisi



IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

Responsabile del Settore
D.ssa Maria Pia Molisi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile

Responsabile del Settore
Dott. Giuseppe Misuraca

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di Deliberazione, corredata dai relativi pareri previsti dalla vigente normativa;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

A voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi

Con separata votazione unanime

DELIBERA

Inoltre, di munire il presente atto della clausola di "immediata esecutività".

IL SINDACO
Arch. Maurizio De Luca

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Lucio Guarino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Lucio Guarino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

➤ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.11.2018 ;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91);

Data

30-11-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Lucio Guarino